

COMUNE DI MONTESCUDO
PROVINCIA DI RIMINI

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA
COMUNALE**

N. 52 Reg.

Seduta del 28/12/2012

OGGETTO ART. 19 DEL D.L. 6/7/2012 N°95 CONVERTITO NELLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135 AD OGGETTO: “FUNZIONI FONDAMENTALI DEI COMUNI E MODALITÀ DI ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI”. PROVVEDIMENTI RELATIVI).

L'anno Duemiladodici, il giorno Ventotto del mese di Dicembre alle ore 10,30 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Presenti Assenti

1. GOZZI Ruggero	<i>Sindaco</i>		X
2. CONTI Enrico	<i>Vice – Sindaco</i>	X	
3. ARCANGELI Gilberto	<i>Assessore</i>	X	
4. CASTELLARI Elena	<i>Assessore</i>	X	
5. GUIDUCCI Carlo	<i>“ Esterno</i>	X	

Si da atto che il Sindaco è assente.

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Vice Sindaco, Enrico Conti.

Il Vice Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall'Ufficio del Segretario Comunale sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, non ha reso il parere, in quanto non necessario;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE **LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che :

- l'art.21, comma 3 della Legge 5 maggio 2009 n.42 individua provvisoriamente le seguenti funzioni fondamentali in capo ai Comuni ai fini del riparto dei fondi perequativi in base ai fabbisogni standard:

a) *funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70 per cento delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;*

b) *funzioni di polizia locale;*

c) *funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;*

d) *funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;*

e) *funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;*

f) *funzioni del settore sociale;*

- la gestione associata delle funzioni è stata interessata, dal 2010 in poi, da un ricorrente intervento legislativo teso primariamente al perseguimento di un unico obiettivo, quello della riduzione della spesa pubblica;

- l'articolo 14, comma 28, del decreto legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30.07.2010 n. 122, come successivamente modificato ed integrato dall'art. 19 comma 1 lett. a) del decreto legge 6.07.2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7.08.2012, n. 135 (c.d. spending review), come modificato dall'art. 1, comma 305, L. 24.12.2012, n. 228, a decorrere dal 1° gennaio 2013, ha previsto un nuovo assetto dell'esercizio associato delle funzioni fondamentali comunali e individuato le funzioni da svolgersi obbligatoriamente in forma associata per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, limite ridotto a 3.000 abitanti per gli enti appartenenti alle comunità montane;

- In particolare, il citato art. 14 al comma 27 individua le seguenti funzioni fondamentali dei comuni:

a) *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*

b) *organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*

c) *catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*

d) *la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*

e) *attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*

f) *l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*

g) *progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*

h) *edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l-bis) i servizi in materia statistica;

- ai sensi dell'art.14, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, modificato dall'art. 19 Legge 7 agosto 2012 n. 135, *i Comuni devono obbligatoriamente esercitare in forma associata, mediante unioni di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27, art. 14 D.L. 78/2010, ad esclusione della lettera l);*

- ai sensi del successivo comma 31-ter i comuni interessati devono assicurare il trasferimento di almeno tre delle funzioni fondamentali entro il 1° gennaio 2013;

- il successivo comma 30 stabilisce che le Regioni individuano la dimensione territoriale ottimale e omogenea per area geografica per lo svolgimento, in forma obbligatoriamente associata da parte dei comuni delle funzioni fondamentali di cui al comma sopra citato;

VISTA che la Legge Regione Emilia-Romagna n. 21 del 21 dicembre 2012 *“Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza”*, avvalendosi della facoltà di cui al co. 30 (parte finale) dell'art. 14 del D.L. 78/2010, come sostituito dal D.L. 95/2012, ha stabilito all'art. 7, 4° comma, che *“l'avvio delle gestioni associate, comprese quelle obbligatorie ai sensi dell'articolo 14, comma 31-ter, del decreto-legge n. 78 del 2010, deve avvenire entro il termine del 1° gennaio 2014...”*, considerando che l'avvio delle gestioni associate obbligatoriamente per i comuni fino a 3.000 o 5.000 abitanti presuppone l'individuazione dell'ambito territoriale ottimale e omogeneo per le gestioni stesse;

DATO atto che con la legge richiamata la Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad attuare il vigente comma 30 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 e a disciplinare le procedure di definizione degli ambiti e di adeguamento delle attuali forme associative, che richiederanno alcuni mesi per essere concluse e poter così ottemperare adeguatamente agli obblighi della legge statale;

RILEVATO che:

- il Comune di Montescudo è membro dell'Unione Comuni Valconca costituita ai sensi dell'art.32 del T.U.E.L n.267/2000 insieme ai Comuni di Montefiore Conca, Morciano di R., San Clemente, Gemmano, Mondaino, Saludecio, Montegridolfo e Montecolombo;

- i Comuni di Monte Colombo e Saludecio hanno deliberato il recesso dall'Unione della Valconca con decorrenza 01/01/2013 e che pertanto l'Unione a tale data sarà costituita dai Comuni di Gemmano, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo, Morciano di Romagna e San Clemente;

- con delibera consiliare n. 27 del 19.04 2002, esecutiva, venivano trasferite alla suddetta Unione le funzioni integralmente inerenti il servizio di polizia locale;

- che con delibera consiliare n. 52 del 23.10.2003, esecutiva, venivano trasferite all'Unione le funzioni integrali per la gestione in forma associata delle funzioni di statistica ai sensi dell'art. 2 del D.L. 06.09.1989, n. 322 e dell'art. 30 del D.Lgs n. 267/2000;

che con delibera Consiglio Comunale n. 53 in data 21.09.2009, esecutiva, venivano trasferite all'Unione della Valconca le funzioni per la gestione associata della Protezione Civile;

- con delibera consiliare n. 04 del 07.02.2008, esecutiva, veniva approvata la gestione associata delle funzioni di programmazione e regolazione del sistema socio sanitario di ambito distrettuale e delle attività di gestione dei servizi e degli interventi tra i comuni del distretto Rimini sud e l'Azienda Sanitaria Locale di Rimini per la durata di anni 4 salvo proroga previa formale delibera da parte degli enti contraenti ed individuato il Comune di Riccione come Ente capo convenzione ;

RICHIAMATA la propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 17.12.2011, avente ad oggetto: *“Funzioni fondamentali dei Comuni da esercitare in forma associata. Provvedimenti relativi”*;

TUTTO ciò premesso;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

- 1) la premessa viene assunta quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di dare atto che il Comune di Montescudo garantisce il rispetto della normativa riguardante l'obbligo delle gestioni da esercitare obbligatoriamente in forma associata entro il 31 dicembre 2012 sulla base della normativa richiamata in premessa, così come segue:
 - a) **Funzioni di Polizia Locale** attraverso l'Unione Comuni Valconca giusto atto consiliare di trasferimento delle competenze n. 27 del 19.04 2002;
 - b) **Servizi in materia di statistica** attraverso l'Unione della Valconca giusto atto consiliare di trasferimento delle competenze n. 52 del 23.10.2003;
 - c) **Attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi**, attraverso l'Unione della Valconca giusto atto consiliare di trasferimento delle competenze n. 53 in data 21.09.2009;
 - d) **Funzioni del settore sociale**, attraverso apposita convenzione tra i Comuni del distretto Rimini Sud e l'Azienda Sanitaria Locale di Rimini, giusto atto consiliare n. 04 del 07.02.2008;

VISTA l'urgenza,

PROPONE

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. n.267/2000.

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.

Approvato e sottoscritto :

IL VICE SINDACO

Enrico Conti

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Rosanna Furi

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **09/01/2013** al **24/01/2013**, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **109** in data **09/01/2013** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 04/02/2013

Il Responsabile del Servizio

Anna Salvatori